



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 12 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI PALERMO

DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

DI CUI AL D.R.S. N. 2162 DEL 10/06/2021

PSR Sicilia 2014/2020

Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Sottomisura collegata 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"

Sottomisura collegata 6.4a "sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss. Mm .e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge regionale del 25 gennaio 2025, n. 1 Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025 - 2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori ";

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 730 del 17/02/2025 con la quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 2106 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n.9966 del 12/12/2024 con il quale è stato prorogato al dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del servizio 12 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Palermo;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s. m. i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16/01/2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s. m. i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n.193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – regime de minimis" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n. 22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di

attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole” del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 delle istanze finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il DDG n. 1595 del 31/07/2019 di approvazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019.

VISTO il DDG n. 1747 del 09/08/2019 di approvazione della versione corretta della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019.

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR 2014-2020;

VISTO l’Avviso pubblico del 31/05/2019 a firma dell’Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui all’allegato “A” e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.e.i. alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull’importo concesso”

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario”

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26/06/2020 “VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali”;

VISTO il D.R.S. n. 2162 del 10/06/2021, notificato a mezzo pec in data 21/06/2021, relativo alla domanda di aiuto n. 54250557284 a valere sulla misura 6.1 del PSR Sicilia 2014-2020 a firma della Sig.ra CAPPUZZO ROSELLA nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] Frazione Marcato Bianco CUAA: [REDACTED], nella qualità di Rappresentante Legale dell’AZIENDA AGRICOLA CAPPUZZO ROSELLA E FRANCESCO S.S.A.- CUAA : [REDACTED], con il quale è stato concesso alla predetta ditta per la sottomisura 6.1 “ Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” del PSR Sicilia 2014-2020, un premio di 80.000,00 euro per la sottomisura collegata 4.1 “ Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2014 – 2020, di un contributo di 102.822,59 euro pari al 50-70% della spesa ritenuta ammissibile di € 205.645,17; per la sottomisura/operazione collegata 6.4a “ Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2011-2020, di un contributo di 0,00 euro pari al 0,00% della spesa ritenuta ammissibile di € 107.856,59;

CONSIDERATO che all’iniziativa progettuale è stato attribuito il CUP MASTER: G91I21000000009, per la sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” è stato attribuito il CUP: G91I21000000007, per la sottomisura 6.4a “investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole – supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole” è stato attribuito il CUP G39G20001060007;

VISTO il D.R.S. di proroga n. 2893 del 26/06/2023 con cui viene prorogata al 21/06/2024 l’ultimazione dei lavori;

VISTO il D.R.S. di proroga n. 6896 del 26/09/2024 con cui viene assegnata una proroga di mesi 6 (SEI) e pertanto la data del 31/12/2024 e quella assegnata per l’ultimazione dei lavori;

VISTA l’istanza pervenuta in data 20/12/2024 e assunta al prot. n. 39126 del 20/12/2024 con la quale la Sig.ra CAPPUZZO ROSELLA nella qualità di Rappresentante Legale dell’AZIENDA AGRICOLA CAPPUZZO ROSELLA E FRANCESCO S.S.A.- CUAA: [REDACTED] richiede un’ulteriore proroga di mesi 6 (SEI);

VISTO il par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

PRESO ATTO degli eventi congiunturali collegati alla Pandemia Covid-19;
VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga,
VISTA la circolare dell'Assessorato Agricoltura prot. 0176406 del 07/11/2023 relativa alle operazioni per la Chiusura del programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014- 22;
VISTO il verbale di proroga con le risultanze e le proposte in esso contenute datato 05/03/2025 a firma del Funzionario Direttivo Domenica Giorgi con il quale esprime propone parere favorevole;
RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter concedere la proroga fino al **30/04/2025** termine sufficientemente adeguato per il completamento degli investimenti approvati;
CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;
A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dalla Sig.ra **CAPPUZZO ROSELLA** nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED], nella qualità di Rappresentante Legale dell'**AZIENDA AGRICOLA CAPPUZZO ROSSELLA E FRANCESCO S.S.A.- CUAA** : [REDACTED] con sede a Castronovo di Sicilia [REDACTED], il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art.5 del D.R.S. n.2162 del 10/06/2021 è prorogato di mesi **04** (quattro) e pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro il **30/04/2025**.

Art. 2

In conformità alle premesse l'**AZIENDA AGRICOLA CAPPUZZO ROSSELLA E FRANCESCO S.S.A.** deve rilasciare la domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art. 3

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure di decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 4

Rimangono confermate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione n. 2162 del 10/06/2021 dell'**AZIENDA AGRICOLA CAPPUZZO ROSSELLA E FRANCESCO S.S.A.- CUAA** : [REDACTED] – Misura 6 – sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”.– 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – 6.4a “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione sviluppo di attività extra agricole”.

Art. 5

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo li 13/03/2025

Il Dirigente del Servizio 12

Fabrizio Viola

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)